

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI GIUDICE PRESSO LA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI 1° GRADO DI BOLZANO E DI N. 4 POSTI DI GIUDICE PRESSO LA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI 2° GRADO DI BOLZANO.

Prot. 13708/2009/CPGT/IV

Visto il decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545;

Visto, in particolare, l'art. 11, comma 4 del citato d. lgs. 545/1992, come modificato dall'art. 3-bis del decreto legislativo del 30/09/2005 n. 203, convertito con la **legge 2 dicembre 2005, n. 248**, recante disposizioni in materia di giustizia tributaria, che prevede l'assegnazione di diverso incarico o del medesimo incarico per trasferimento dei componenti delle commissioni tributarie in servizio;

Visto il successivo comma 5 nel quale è previsto che *“Per la copertura dei posti rimasti vacanti dopo l'espletamento dei concorsi di cui al comma 4, si applica il procedimento previsto dall'art. 9, riservato a coloro che aspirano, per la prima volta, ad un incarico nelle commissioni tributarie provinciali e regionali”*;

Visto l'art. 9 del citato d.lgs. 545/1992, che prevede la formazione di elenchi, per ogni Commissione tributaria, di coloro che, appartenendo alle categorie indicate negli articoli **3, 4 e 5** dello stesso decreto, hanno comunicato la propria disponibilità a ricoprire l'incarico di componente delle Commissioni tributarie provinciali e regionali;

Visto il decreto del Ministro delle Finanze 2 giugno 1998, n. 231 e successive modificazioni, relativo al Regolamento recante la disciplina del termine e delle modalità per le comunicazioni di disponibilità agli incarichi da conferire e per la formazione degli elenchi per la nomina a a Presidente, Presidente di sezione, Vice presidente di sezione e Giudice delle Commissioni tributarie provinciali e regionali;

Visto l'art. 1 del suindicato decreto, in base al quale il Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria dà comunicazione, mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale*, delle vacanze che si verificano in seno alle Commissioni tributarie regionali e provinciali relativamente agli incarichi di Presidente, Presidente di sezione, Vice Presidente di sezione e giudice;

Visti i criteri di valutazione ed i punteggi di cui alla Tabella “E” allegata al decreto legislativo 545 del 31 dicembre 1992;

Visto il decreto del Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 11.4.2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 25.10.2008, n. 251, con il quale è stato rideterminato il numero delle sezioni e i corrispondenti organici delle Commissioni tributarie regionali e provinciali, come risulta dalle **tabelle A e B**, allegate al medesimo decreto;

Considerato che, all'esito della procedura concorsuale bandita il 12 febbraio 2008 ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d. lgs. 545/1992 per l'assegnazione di diverso incarico o del medesimo incarico per trasferimento dei componenti in servizio presso le Commissioni tributarie regionali e provinciali per la copertura delle vacanze di 1 posto di Vicepresidente di sezione e di n. 5 posti di Giudice presso la Commissione tributaria di 1°

Grado di Bolzano e di n. 4 posti di giudice presso la Commissione tributaria di 2° Grado di Bolzano, sono rimasti vacanti i suindicati posti di giudice;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del citato D. lgs. 545/1992, occorre procedere alla copertura dei posti di giudici rimasti vacanti dopo l'espletamento dei concorsi svolti, e precisamente di n. 5 posti di Giudice presso la Commissione tributaria di 1° Grado di Bolzano e n. 4 posti di giudice presso la Commissione tributaria di 2° Grado di Bolzano;

D E L I B E R A

Art. 1

a) E' approvato l'allegato schema di domanda, corredato dalle relative istruzioni, per l'inserimento negli elenchi di cui all'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545, per la copertura di:

- **n. 5 posti di Giudice presso la Commissione tributaria di 1° Grado di Bolzano;**
- **n. 4 posti di Giudice presso la Commissione tributaria di 2° Grado di Bolzano;**

b) Sono, altresì, approvati la scheda meccanografica e il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio, da allegare alla domanda di cui alla lettera a).

Art. 2

Al fine di assicurare la composizione paritetica fra il gruppo linguistico italiano ed il gruppo linguistico tedesco dei componenti di ciascuna delle commissioni tributarie di primo e di secondo grado di Bolzano prevista dall'art. 41 bis, comma 2°, del D.P.R. 26 luglio 1976, n. 752, i posti indicati alla lettera c) dell'art. 1, vengono così ripartiti:

- **nella Commissione tributaria di 1° Grado, 2 posti sono riservati ad appartenenti al gruppo linguistico italiano e 3 posti ad appartenenti al gruppo linguistico tedesco;**

- **nella Commissione tributaria di 2° Grado, 1 posto è riservato ad appartenenti al gruppo linguistico italiano e 3 posti al gruppo linguistico tedesco.**

Art. 3

Coloro che intendono ricoprire uno degli incarichi di cui all'art. 1, lett. a), devono, nel termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente bando, presentare la domanda, di cui al medesimo art. 1, presso la Segreteria del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, via Solferino n. 15, c.a.p. 00185 - Roma.

A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'ufficio ricevente.

Si considerano presentate in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma.

A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

La domanda, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio e la scheda sono esenti da bollo.

Art. 4

- 1. Tutti i candidati debbono documentare o dichiarare di essere in possesso dell'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca previsto dall'art. 4, 3° comma, numero 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26.7.1976, n. 752.**
- 2. Tutti i candidati debbono documentare o dichiarare l'appartenenza al gruppo linguistico italiano o al gruppo linguistico tedesco.**

3. Tutti i candidati debbono documentare o dichiarare, secondo il modello allegato, il possesso dei **requisiti di cui agli artt. 4 o 5** (*vedasi testo allegato*) del citato decreto legislativo 31 dicembre 1992, n. 545.
4. Tutti i candidati debbono documentare o dichiarare, secondo il modello allegato, il possesso dei **requisiti di cui all'articolo 7** del D. lgs. 545/1992. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio deve precisare che il candidato non versa in alcuna delle **cause di incompatibilità di cui all'art. 8** (*vedasi testo allegato*) del citato decreto legislativo n. 545 del 1992 e successive modificazioni.
5. **Ai fini dell'attribuzione del punteggio**, il candidato deve presentare i documenti in originale o in copia autenticata, comprovanti il possesso dei titoli di servizio, professionali, accademici e di studio, indicati nelle tabelle E e F del d. lgs. 545/1992. **In alternativa**, il possesso dei titoli può risultare dalla **dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio** redatta secondo il modulo allegato. Nella dichiarazione sostitutiva devono essere specificatamente indicati tutti i titoli accademici e di studio, di servizio e professionali con indicazione della data iniziale e finale. Per le attività in corso indicare la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Al riguardo, si precisa che:

- a. Coloro che hanno esercitato o esercitano l'attività di **avvocati, dottori commercialisti, ragionieri e periti commerciali** o iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti o dei revisori contabili, devono specificatamente documentare, ovvero dichiarare, sia l'iscrizione all'albo, nel ruolo o nel registro, sia l'abilitazione nonché l'effettivo esercizio della professione o dell'attività per il periodo richiesto, nonché la denominazione dello studio sede dell'esercizio della predetta attività.
 - b. Coloro che hanno esercitato o esercitano l'attività di **lavoratori dipendenti** (pubblici e privati) devono indicare la qualifica rivestita e la denominazione, completa di sede, del datore di lavoro.
 - c. Coloro che, in possesso del titolo di studio e in qualità di **ragionieri e periti commerciali** hanno svolto, o svolgono come lavoratori subordinati, attività nelle materie tributarie ed amministrativo-contabili, devono dichiarare trattarsi di rapporto di lavoro subordinato svolto contro prestazione predeterminata asseverato dal datore di lavoro e risultante dalla correlativa situazione contributivo-previdenziale. Detta asseverazione deve risultare da apposita documentazione ovvero dalla dichiarazione sostitutiva di atto notorio da allegare alla domanda.
 - d. Coloro che hanno esercitato o esercitano l'attività di **revisori** devono elencare gli enti e/o le ditte presso le quali hanno svolto detta attività.
 - e. Coloro che hanno esercitato o esercitano l'attività di sindaci, amministratori o dirigenti di società di capitali, devono elencare le **società di capitale** presso le quali hanno svolto o svolgono detta attività precisandone, per ognuna, la durata.
 - f. Per quanto concerne gli **insegnanti** presso le Università, di cui alla tabella "E", devono essere indicati l'Università che ha conferito l'incarico, il tipo di incarico (professore a contratto, assistente ordinario, ecc.) e la durata dell'incarico.
 - g. I titoli accademici o di studio, vanno dichiarati completi della data e del luogo di conseguimento (*es: abilitazione di avvocato conseguita il 10.5.2003 presso la Corte d'Appello di Milano*);
6. Alla domanda deve essere allegata **la scheda meccanografica** indicata nell'art. 1, lett. b).

Al riguardo, si precisa che:

Nella **SEZIONE B** della scheda i richiedenti, per ciascuna categoria professionale di appartenenza, dovranno specificare nell'apposito spazio il punteggio ad essa corrispondente

desumendolo dall'apposita "tabella E" allegata.

- Il contemporaneo esercizio di più professioni indicate nella medesima voce di "Attività professionali" di cui alla "tabella E" dà luogo ad un unico punteggio (ad esempio: l'attività di revisore contabile, se contemporanea a quella di commercialista, non viene valutata).
- Ai dottori commercialisti, avvocati, revisori contabili, notai o ragionieri commercialisti che contemporaneamente abbiano svolto, presso società di capitali, le funzioni di **amministratore, sindaco o dirigente**, vanno attribuiti entrambi i punteggi.
- Nelle ipotesi in cui il richiedente abbia esercitato più attività rientranti nella stessa categoria professionale, alla quale corrispondono punteggi diversi, i residui periodi vengono acquisiti alla qualifica di più lunga durata.

Nella **SEZIONE C** della scheda vanno indicati i punteggi per i titoli accademici e di studio conseguiti, desumendoli dai soli titoli elencati nella Tabella E.

Nella **SEZIONE D** della scheda, devono essere specificati, secondo l'ordine di preferenza, gli incarichi richiesti presso le Commissioni tributarie di 1° o di 2° grado di Bolzano. In proposito si fa presente che il richiedente collocato utilmente in graduatoria in una delle Commissioni da lui stesso prescelte ed indicate in ordine di preferenza, decade dalla possibilità di essere nominato in incarichi indicati in subordine.

Art. 4

Ogni graduatoria sarà pubblicata presso gli uffici di segreteria della Commissione tributaria interessata e presso l'ufficio di segreteria del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito "www.giustizia-tributaria.it", sezione "**CONCORSI**", a solo scopo consultivo.

L'interessato potrà esercitare la facoltà di rinuncia all'incarico per il quale è risultato vincitore entro il termine di venti giorni dalla comunicazione della delibera di approvazione della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria, e saranno trattati esclusivamente per le finalità concorsuali e, successivamente, solo per le finalità inerenti la gestione del rapporto di servizio dei vincitori.

Titolare del trattamento dati è il Presidente del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria.

I dati dichiarati saranno sottoposti al controllo previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo le modalità decise nella Risoluzione n. 3/2005 del Consiglio di Presidenza della giustizia tributaria.

Roma, 27.10. 2009

IL PRESIDENTE
Daniela Gobbi

Schema di domanda

Al Consiglio di Presidenza
della Giustizia tributaria
via Solferino n. 15
00185 ROMA

Il sottoscritto _____

codice fiscale _____

nat__ a _____ (provincia o Stato estero) _____

il _____ e residente a _____

via o piazza _____

appartenente al gruppo linguistico _____ (specificare: italiano o tedesco)

Titolo di studio ¹⁾ _____

conseguito il _____ presso _____

chiede

di essere di essere nominato ad uno degli incarichi indicati in ordine di preferenza nella sezione D della scheda meccanografica.

Si allegano n. _____ documenti comprovanti i titoli di servizio, professionali, accademici e di carriera in proprio possesso, **ovvero in alternativa** si allega dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà comprovante i titoli indicati e l'inesistenza di cause di incompatibilità, nonché la scheda meccanografica, debitamente compilata.

Data _____

Firma

¹ Specificare anche se trattasi di laurea magistrale, specialistica, ecc.

4) di possedere i seguenti titoli accademici:

conseguiti il:

5) di possedere l'attestato di conoscenza della lingua italiana e tedesca previsto dall'art. 4, 3° comma, numero 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26.7.1976, n. 752, riferito alla carriera direttiva **e di appartenere al gruppo linguistico** _____

Annotazioni:

Il sottoscritto/a dichiara, inoltre, di essere consapevole che, con la presente sottoscrizione autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, e che i dati forniti verranno elaborati per l'espletamento delle procedure concorsuali e resi noti con le forme di pubblicità previste dal decreto del Ministro delle finanze 2.6.1998 n. 231 e successive modifiche, e dall'art. 4 del bando.

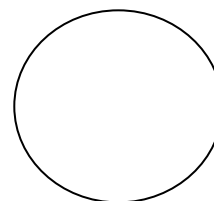
Luogo e data _____

Il dichiarante _____

Allegare fotocopia del documento d'identità

ovvero, in alternativa:

(timbro dell'Ufficio autenticante)



Certifico che il Sig. _____

nato/a il _____ a _____

residente a _____

della cui identità personale sono certo, avendo accertato l'identità personale a mezzo _____
_____ ha sottoscritto in mia presenza la dichiarazione che precede.

Luogo e data _____

firma leggibile _____

CONSIGLIO DI PRESIDENZA DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA

SEZIONE A

DATI IDENTIFICATIVI

	codice fiscale _____	
Cognome _____	Nome _____	
nato il _____	a _____	prov. _____
residente a _____	prov. _____	c.a.p. _____
via / piazza _____		tel. _____

SEZIONE B

TITOLI DI SERVIZIO

				Parte riservata all'ufficio		
Magistrato ordinario o equiparato	dal	al	punti	mesi	anni	punti
Uditore Giudiziario	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Magistrato di Tribunale	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Magistrato d'Appello	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Magistrato di Cassazione	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Magistrato di Cassazione F.D.S.	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Attività professionali:	dal	al	punti	mesi	anni	punti
Ragioniere e perito commerciale	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Notaio	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Avvocato	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Procuratore	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Dottore Commercialista	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Revisore Contabile	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Docenze:	dal	al	punti	mesi	anni	punti
Ricercatore	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Professore associato	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Professore ordinario o straordinario	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Insegnante istituti II Grado	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Insegnante incaricato o con contratto in Università	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Assistente	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Contrattista	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Borsista o Assegnista in Università	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Dipendenti dello Stato o altre Amm. Pubbl.:	dal	al	punti	mesi	anni	punti
Dipendente P. A. in qualifica inferiore a primo dirigente	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Dipendente P. A. in qualifica di primo dirigente e dirigente sup.	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Dipendente P. A. in qualifica di dirigente generale	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Dipendente P. A. con incarico di ispettore tributario centrale	_____	_____	_____	_____	_____	_____
	dal	al	punti	mesi	anni	punti
Attività alle dipendenze di terzi	_____	_____	_____	_____	_____	_____
Attività di amministratore, sindaco, dirigente in società di capitale	_____	_____	_____	_____	_____	_____

Cognome _____ nome _____
 data di nascita _____

SEZIONE C

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

Parte da compilarsi a cura del candidato			Parte riservata all'ufficio
	barrare se in possesso	punti	punti
Dottorato di ricerca o libera docenza	<input type="checkbox"/>	_____	_____
Abilitazione all'insegnamento negli istituti di secondo grado "in materie giuridiche ed economiche" ed in "ragioneria tecnica"	<input type="checkbox"/>	_____	_____
Abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di II grado	<input type="checkbox"/>	_____	_____
Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e procuratore e di dottore commercialista	<input type="checkbox"/>	_____	_____
TOTALE SEZIONE C			_____

TOTALE GENERALE (sommare totale sezione B + totale sezione c)	_____	totale generale	_____

SEZIONE D

ORDINE DI PREFERENZA DEGLI INCARICHI RICHIESTI		
<i>numero ordine</i>	<i>incarico richiesto</i>	<i>Commissione Tributaria</i>

data _____

Firma _____

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI PUNTEGGI

“Criteri generali di valutazione e punteggi per la nomina a componenti delle Commissioni Tributarie”

TABELLA E

a) Titoli di servizio	Punteggio per anno o frazione di anno superiore a sei mesi
Magistrato ordinario o equiparato :	
di Tribunale.....	0,50
d'Appello.....	1,00
di Cassazione.....	1,50
di Cassazione idoneo alle funzioni direttive superiori	2,00
uditore giudiziario	0,25
Attività professionali :	
ragioniere e perito commerciale.....	0,25
notaio, avvocato, procuratore, dottore commercialista e revisore contabile.....	0,50
Docente :	
ricercatore.....	0,50
professore associato	1,00
professore ordinario o straordinario.....	1,50
insegnante in istituti di istruzione secondaria di secondo grado.	0,25
insegnante incaricato o con contratto in Università.....	0,50
assistente, contrattista, borsista o assegnista in Università.....	0,25
Dipendente dello Stato o di altre Amministrazioni pubbliche :	
in qualifica inferiore a primo dirigente.....	0,25
in qualifiche di primo dirigente e dirigente superiore.....	1,00
in qualifica di dirigente generale.....	1,50
con incarico di ispettore tributario centrale.....	1,50
Attività alle dipendenze di terzi:	0,25
Attività di amministratore, sindaco, dirigente in società di capitali.....	0,50
b) Titoli accademici e di studio	Punteggio per i titoli accademici e di studio
- Dottorato di ricerca o libera docenza.....	2,00
- Abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado “in materie giuridiche ed economiche” ed in “ragioneria e tecnica”	1,50
- Abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado.....	1,00
- Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato e procuratore e di dottore commercialista.	2,00

Si riporta il testo degli **artt. 4, 5, 7 e 8 del decreto legislativo 31.12.1992, n. 545:**

ART. 4

Requisiti dei giudici delle commissioni tributarie provinciali

1. I giudici delle commissioni tributarie provinciali sono nominati tra:

- a) i magistrati ordinari, amministrativi o militari, in servizio o a riposo, e gli avvocati e procuratori dello Stato a riposo;
- b) i dipendenti civili dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche in servizio o a riposo che hanno prestato servizio per almeno dieci anni, di cui almeno due in una qualifica alla quale si accede con la laurea in giurisprudenza o in economia e commercio o altra equipollente;
- c) gli ufficiali della Guardia di finanza cessati dalla posizione di servizio permanente effettivo prestato per almeno dieci anni;
- d) coloro che sono iscritti negli albi dei ragionieri e dei periti commerciali ed hanno esercitato per almeno dieci anni le rispettive professioni;
- e) coloro che, in possesso del titolo di studio ed in qualità di ragionieri o periti commerciali, hanno svolto per almeno dieci anni, alle dipendenze di terzi, attività nelle materie tributarie ed amministrativo-contabili;
- f) coloro che sono iscritti nel ruolo o nel registro dei revisori ufficiali dei conti o dei revisori contabili ed hanno svolto almeno cinque anni di attività;
- g) coloro che hanno conseguito l'abilitazione all'insegnamento in materie giuridiche, economiche o tecnico-ragionieristiche ed esercitato per almeno cinque anni attività di insegnamento;
- h) gli appartenenti alle categorie indicate nell'articolo 5;
- i) coloro che hanno conseguito da almeno due anni il diploma di laurea in giurisprudenza o in economia e commercio;
- l) gli iscritti negli albi degli ingegneri, degli architetti, dei geometri, dei periti edili, dei periti industriali, dei dottori agronomi, degli agrotecnici e dei periti agrari che hanno esercitato per almeno dieci anni le rispettive professioni.

Art. 5

Requisiti dei giudici delle commissioni tributarie regionali

1. I giudici delle commissioni tributarie regionali sono nominati tra:

- a) i magistrati ordinari, amministrativi e militari, in servizio o a riposo e gli avvocati e procuratori dello Stato, a riposo;
- b) i docenti di ruolo universitari o delle scuole secondarie di secondo grado ed i ricercatori in materie giuridiche, economiche e tecnico-ragionieristiche, in servizio o a riposo;
- c) i dipendenti civili dello Stato o di altre amministrazioni pubbliche, in servizio o a riposo, in possesso di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o altra equipollente, che hanno prestato servizio per almeno dieci anni in qualifiche per le quali è richiesta una di tali lauree;
- d) gli ufficiali superiori o generali della Guardia di finanza cessati dalla posizione di servizio permanente effettivo;
- e) gli ispettori del Servizio centrale degli ispettori tributari cessati dall'incarico dopo almeno sette anni di servizio;
- f) i notai e coloro che sono iscritti negli albi professionali degli avvocati e procuratori o dei dottori commercialisti ed hanno esercitato per almeno dieci anni le rispettive professioni;
- g) coloro che sono stati iscritti negli albi professionali indicati nella lettera f) o dei ragionieri e dei periti commerciali ed hanno esercitato attività di amministratori, sindaci, dirigenti in società di capitali o di revisori di conti.

Art. 7 – Requisiti generali

1. I componenti delle commissioni tributarie debbono:

- a) essere cittadini italiani;
- b) avere l'esercizio dei diritti civili e politici;

- c) non aver riportato condanne per delitti comuni non colposi o per contravvenzioni a pena detentiva o per reati tributari e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- d) non aver superato, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione, settantadue anni di età;
- e) avere idoneità fisica e psichica;
- f) avere o aver dichiarato di voler stabilire la residenza nella regione nella quale ha sede la Commissione tributaria.

Art. 8 - Incompatibilità

1. Non possono essere componenti delle commissioni tributarie, finché permangono in attività di servizio o nell'esercizio delle rispettive funzioni o attività professionali:
 - a) i membri del Parlamento nazionale e del Parlamento europeo;
 - b) i consiglieri regionali, provinciali, comunali e circoscrizionali e gli amministratori di altri enti che applicano tributi o hanno partecipazione al gettito dei tributi indicati nell'art. 2 del D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546, nonché coloro che, come dipendenti di detti enti o come componenti di organi collegiali, concorrono all'accertamento dei tributi stessi;
 - c) i dipendenti dell'Amministrazione finanziaria che prestano servizio presso gli uffici delle Agenzie delle entrate, delle Dogane e del territorio, di cui al D. Lgs 30 luglio 1999, n. 300, e succ. modd.;
 - d) gli appartenenti al Corpo della Guardia di finanza;
 - e) i soci, gli amministratori e i dipendenti delle società concessionarie del servizio di riscossione delle imposte o preposte alla gestione dell'anagrafe tributaria e di ogni altro servizio tecnico del Ministero delle finanze;
 - f) gli ispettori tributari di cui alla legge 24 aprile 1980, n. 146;
 - g) i prefetti;
 - h) coloro che ricoprono incarichi direttivi o esecutivi nei partiti politici;
 - i) a decorrere dal 1° ottobre 2001 coloro che in qualsiasi forma, anche se in modo saltuario o accessorio ad altra prestazione, esercitano la consulenza tributaria, ovvero l'assistenza o la rappresentanza dei contribuenti nei rapporti con l'amministrazione finanziaria o nelle controversie di carattere tributario;
 - l) gli appartenenti alle Forze armate ed i funzionari civili dei Corpi di polizia;
 - m) coloro che sono coniugi o parenti fino al secondo grado o affini in primo grado di coloro che sono iscritti negli albi professionali o negli elenchi di cui alla lettera i) nella sede della commissione tributaria o che comunque esercitano dinanzi alla stessa abitualmente la loro professione.
2. Non possono essere componenti dello stesso collegio giudicante i coniugi, nonché i parenti ed affini entro il quarto grado.
3. Nessuno può essere componente di più commissioni tributarie.
4. I componenti delle commissioni tributarie, che vengano a trovarsi in una delle condizioni di cui al comma 1, lettere a) e b) o che siano nominati giudici costituzionali, sono sospesi dall'incarico fino alla data di cessazione dell'incompatibilità; successivamente alla suddetta data essi riassumono le rispettive funzioni anche in soprannumero presso la commissione tributaria di appartenenza.